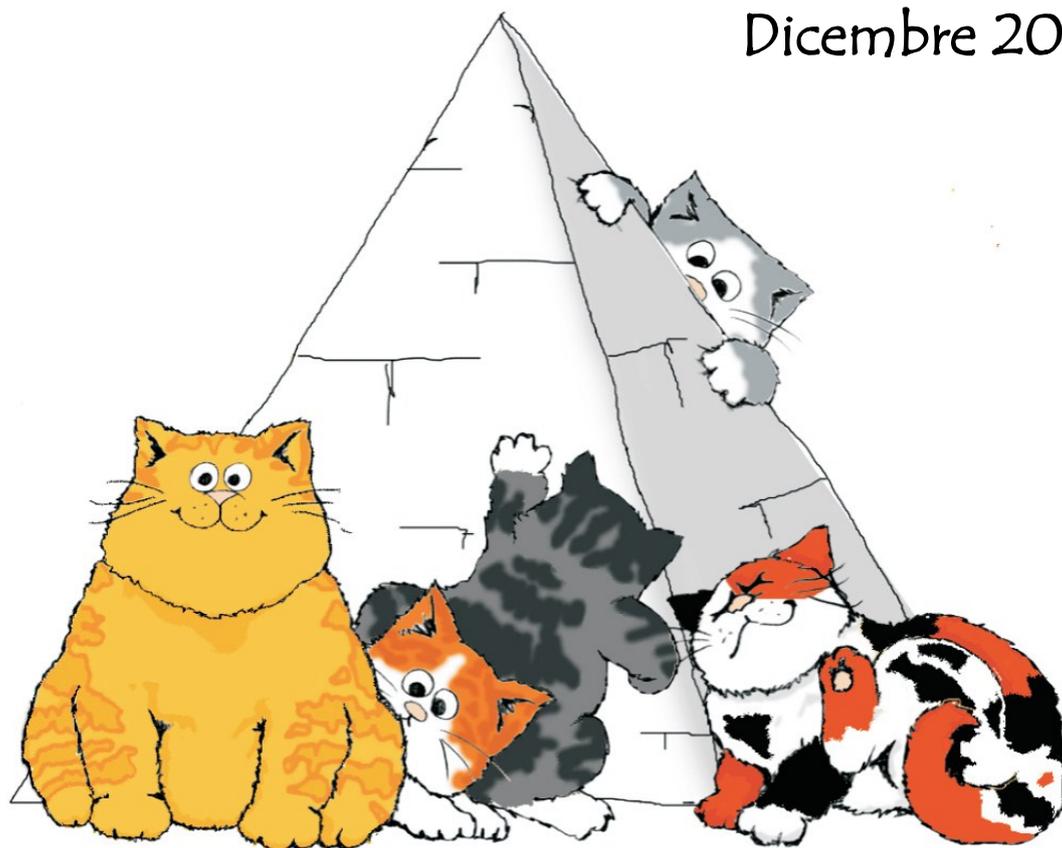


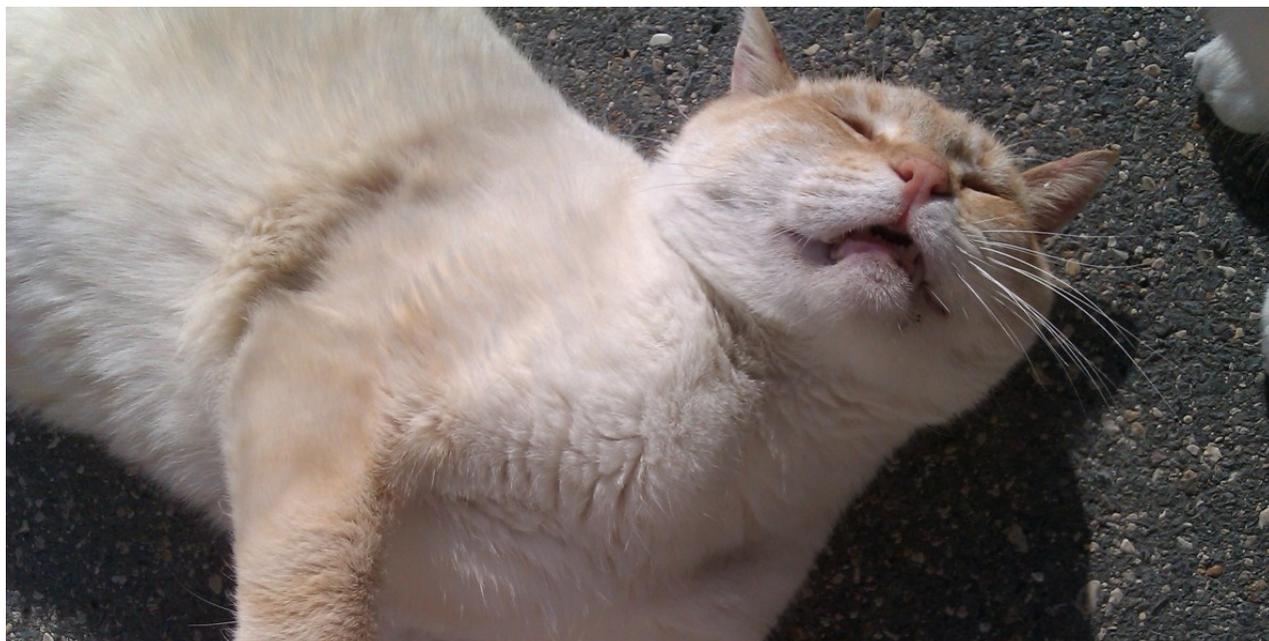


Catzine

Il Magazine dei Gatti della Piramide Cestia

Dicembre 2012





L'Oasi felina Comunale di Porta Portese

Buongiorno Signor Sindaco,

chi ti scrive sono i tuoi gatti di Porta Portese per chiederti ancora aiuto, per parlarti e farti conoscere il nostro pensiero.

Una Legge Regionale ha dichiarato che noi siamo tuoi e il Comune ha riconosciuto che siamo un patrimonio bioculturale della città di Roma. Facendoci forza di questi requisiti abbiamo deciso di scriverti.

Come ogni buon "padre" fa, anche tu come nostro "padre umano" dovresti prenderti cura di noi felini. Giustamente hai dato il mandato all'Associazione ARCA di gestirci e noi quattrozampe abbiamo capito che non puoi certo fare tutto tu e che devi preoccuparti anche degli umani che hanno delle priorità più complesse.

Questa notte, con il Tevere che era altissimo e minaccioso, noi eravamo quasi tranquilli nelle nostre ceste, anzi eravamo molti di più del solito perché i gatti del Tevere, i nostri amici meno fortunati, sono saliti tutti da noi. Sai noi gatti siamo intelligenti per cui, per stare in sicurezza, almeno in relazione alla piena, sono venuti da noi e abbiamo passato la notte tutti insieme, a pancia piena, grazie al cibo che ci fai arrivare.

Non vogliamo credere che tu ci voglia togliere la nostra casa, non è possibile. Noi siamo gatti molto meno fortunati del tuo, ma se ami il tuo micio non puoi non amare anche noi. Forse siamo un po' malati, ciechi, neurologici e via dicendo, ma non era stato creato proprio per noi nel 2003 la struttura di Porta Portese?

Noi non vogliamo andare via, Puzzola in particolare ha 17 anni, e gli ultimi 9 li ha vissuti proprio qui, perché vuoi sfrattarla?

E poi se noi "microchippati" dobbiamo andarcene che fine faranno i nostri amici del fiume ancora più sfortunati di noi perché sono paurosissimi e non si fanno avvicinare? Pensa

che loro, al contrario di noi, non riescono nemmeno a godere delle carezze dei nostri compagni di vita Giorgia, Elena, Dario, Angela, Elisabetta e Francis che ogni giorno ci curano e ci amano.

Abbiamo tanti amici su Roma, almeno 6 mila persone che hanno aderito sia come firmatari della petizione che come nostri amici. Noi tutti, bipedi e quattrozampe, si aspettano da te un miracolo.

Noi ti ringraziamo Sindaco, sicuri che non ci abbandonerai come hai già fatto per i gatti di Torre Argentina e stai certo che saremo per te come una bandiera della città di Roma, che rispetta sia gli uomini che gli animali.

Ti preghiamo di farci trascorrere questo Natale tranquilli e sereni e così tanti altri Natali insieme. La nostra tranquillità è anche quella dei nostri amici lavoratori che stanno con noi a Porta Portese... parola di felini !

I Gatti di Porta Portese

Se entro l'8 dicembre 2013 il Sindaco non risponderà all'appello fatto dai gatti e dall'associazione Arca il gattile chiuderà e verranno abbandonati dal Comune e della Sua Amministrazione oltre 120 gatti imprevedibili che li dimorano come Colonia felina registrata dal 2003.

Il Comune e i suoi rappresentanti stanno lasciando morire questa colonia e i suoi gatti nel silenzio!!





La Piccola Lorella

Lorella, la gattina nera.

Vivace e curiosa, miagolosa e ammiccante, gli occhi dorati di Lorella chiedono di trovare una persona amica che la coccoli tanto, le stia vicino, e si prenda cura di lei.

Lorella è una della tante "brutte e assurde" storie in cui ci siamo imbattuti.

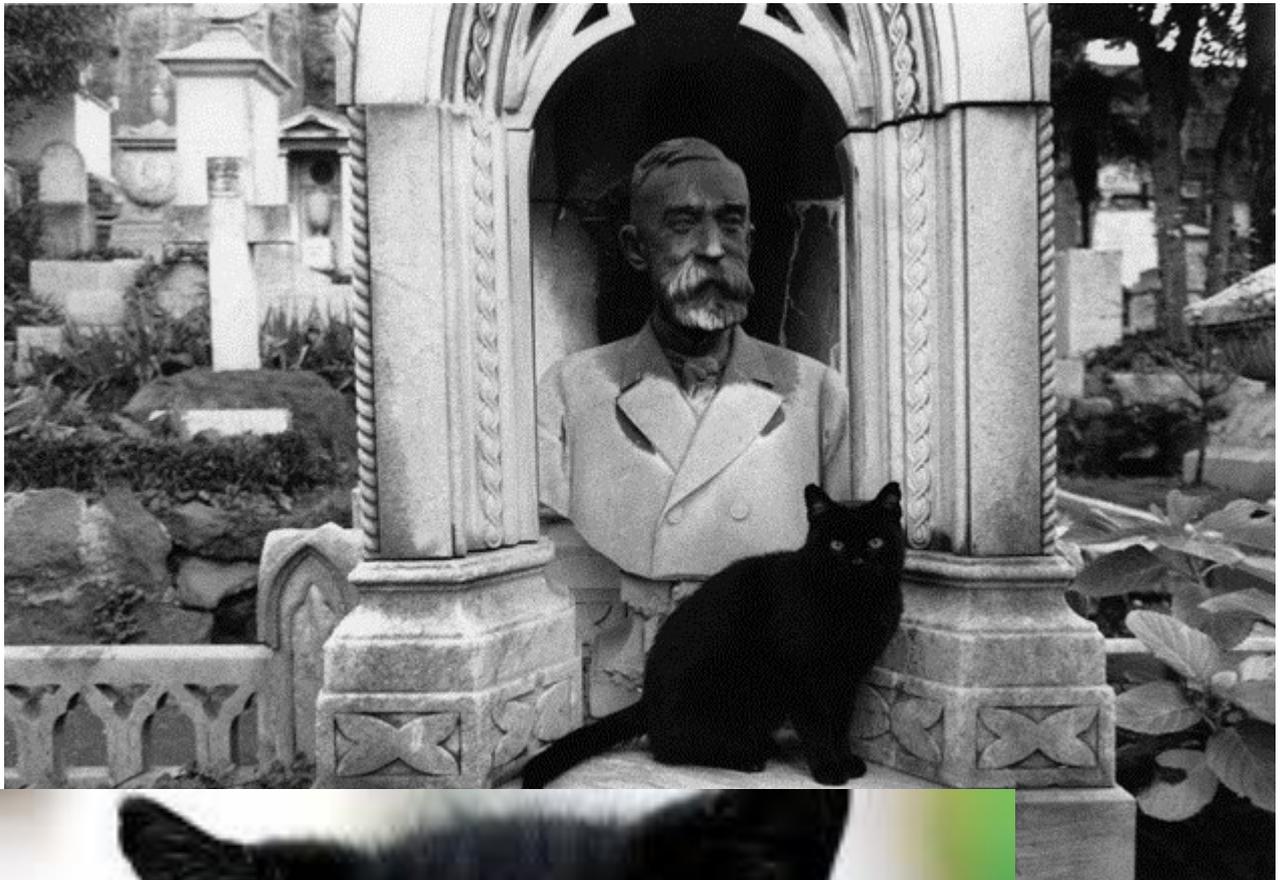
Lorella è stata trovata sull'autostrada. In uno dei tanti autogrill girava questo piccolo esserino nero che chiedeva attenzioni. In molti l'avranno vista ma nessuno l'ha presa, forse qualcuno le avrà dato un pezzetto, qualche briciola, del proprio panino. Non sappiamo quante notti ha passato da sola cercando di sopravvivere impietosendo qualche avventore. Poi è passata di là una ragazzina che, dopo averla vista, ha chiesto alla mamma di adottarla, cioè di portarla via di là. E così è stato. La piccola creatura felina è arrivata fino a Roma.

E in quella casa è stata forse nutrita, ma sicuramente non amata. Dieci-venti giorni dopo l'arrivo, la ragazzina che sembrava averla salvata ... ha smesso di prendersene cura ... non aveva più tempo di dedicarsi a lei. Neanche un minuto per aprirle una scatoletta o darle dei croccantini e tanto meno giocare con lei. Da quel momento è iniziato il secondo abbandono per Lorella.

La tenera gattina è stata recapitata a Piramide. Per fortuna il suo carattere allegro e giocherellone non è stato intaccato dal dolore provato a causa dei due abbandoni. Certo appena la si prende in braccio il suo cuore batte forte... spera di trovare ora qualcuno che la possa veramente amare, possa innamorarsi dei suoi occhioni ambrati e del suo modo di buttare le zampette al collo di chi sente che la sta consolando per i brutti momenti passati.

Ci si domanda: è mai possibile che i genitori non sappiano educare i propri figli alle responsabilità?

E' mai possibile che esistano delle persone che non si rendano conto che gli animali sono delle creature, sensibili, innocenti e non giochi e passatempi?



Io non porto male.
Ma l'ignoranza di mali ne porta tanti.



I felini, animali da compagnia per grandi e piccoli, animali "terapeutici", creature affascinanti..

I nostri amici felini sono animali molto svegli e intelligenti. Sono loro che ci scelgono e non il contrario; sono animali selettivi e una volta che individuano il loro "compagno per la vita", nasce un amore e un rispetto l'uno verso l'altro che ben pochi altri animali possono regalarci.

*"Non è possibile possedere un gatto. Nella migliore delle ipotesi si può essere soci alla pari".
Harry Swanson*

I felini sono creature affascinanti, riservate, autonome, ma anche molto affettuose con gli umani sia grandi sia piccoli.

E qui sorge una domanda: Come si relazionano i nostri amici felini con i bambini? E possono i nostri amici felini essere "terapeutici" per il mondo dei piccini?

Da molti studi si è rilevato che i bambini che sono cresciuti con degli animali mostrano di essere maggiormente socievoli da adulti sia con le altre persone che con gli stessi animali e tendono anche ad avere migliori capacità di comunicazione, oltre ad essere meno soggetti ad allergie da pelo e forfora.

Ovviamente il gatto va rispettato per i suoi "tempi di socializzazione" con l'umano, bisogna evitare di alzare il tono di voce e non essere troppo invadenti. L'animale non si deve sentire in trappola. Deve poter scegliere liberamente come interagire con il bambino. Certo l'interazione può essere aiutata, magari utilizzando uno dei giochi del gatto o qualcosa che attiri la sua attenzione. A quel punto sarà il gatto a "gestire" l'incontro e l'eventuale avvicinamento. Tutto sta nell'interagire con loro con calma e senza far movimenti improvvisi che potrebbero spaventarli. Vi possiamo fornire a proposito, alcuni consigli degli esperti della Purina (il più grande gruppo a livello mondiale del settore petcare), per l'interazione tra bambino- gatto:

Insegnate ai bambini che i gatti non vanno inseguiti.

Mostrategli come accarezzarli con gentilezza. I bambini spesso danno delle rudi "pacche" che i gatti in genere non gradiscono.

Insegnate quali sono i punti migliori per accarezzarlo: sulla testa e lungo la schiena. Anche se la pancia appare irresistibile mentre il gatto gioca, molti gatti sono particolarmente sensibili in quest'area e possono graffiare per reazione. E, naturalmente la coda non va mai tirata!

Inizialmente insegnate a giocare con il gatto senza usare le mani, con finte canne da pesca, palline, peluche e se siete in spazi aperti con un bastoncino/foglia da muovere lentamente come se fosse un piccolo animaletto, così da attirare la loro attenzione.

Il bimbo può divertirsi a ricercare in casa gli oggetti con i quali il gatto potrà giocare: dai tappi di sughero alla pasta di piccole dimensioni, passando per le palline di stagnola, o le stringhe delle scarpe (da muovere sempre con delicatezza). Questo, oltre a far divertire immensamente il gatto, servirà a fare sviluppare la fantasia e lo spirito di osservazione del bimbo.

Successivamente quando il gatto avrà trovato un contatto con il bambino fategli annusare anche la vostra mano. I gatti sono estremamente sensibili a odori dei quali noi esseri umani siamo completamente ignari. I gatti usano gli odori e il loro acuto senso dell'olfatto come mezzi di comunicazione.

E fate sì che l'esperienza sia piacevole per entrambi, dando un bocconcino al micio e un dolcetto al bambino.

Gatti terapeutici

Le virtù terapeutiche dei gatti, e di altri animali domestici, sono state discusse per la prima volta a Toronto (Canada) nel 1954, in un congresso internazionale. Nel 1986 a Boston, 200 etologi, psicologi, psichiatri, veterinari analizzarono l'interazione tra uomo, animali e ambiente. La Società culturale italiana veterinari animali domestici ha organizzato vari seminari e incontri sul tema della Pet Therapy (i pets sono gli animali da compagnia): cani e gatti sarebbero di aiuto agli anziani, utili all'inserimento dei disabili nella società, nella terapia degli ammalati.

Il concetto di Pet Therapy è stato introdotto nel 1961 dallo psichiatra infantile Boris Levinson che lo ha usato nella cura dei bambini autistici. Secondo alcune ricerche, accarezzare o giocare con un animale avrebbe come effetto di abbassare la pressione arteriosa. Alcuni ospedali pilota hanno sperimentato che far visitare i pazienti dai loro pets li rende più ricettivi alle terapie. Infine, secondo alcuni studi recenti, il gatto può essere di beneficio nella cura dei reumatismi. Provare per credere. Di sicuro i gatti sono una panacea contro la solitudine, come sanno le gattare romane che dei felini liberi che vivono tra i ruderi hanno fatto "oggetti di culto".

A chi è consigliata la Pet Therapy?

La Pet Therapy è consigliata alle persone sensibili, a chi soffre di solitudine o isolamento, gente che avverte l'inizio di una crisi depressiva, infelicità e poca autostima.

E' un grosso aiuto per la terza età o per i bambini, non solo a livello psichico, ma anche a livello fisico, questo perché la salute mentale facilita la salute fisica e inoltre un animale da accudire obbliga a muoversi e la sedentarietà è uno dei grandi nemici della età matura o dei bambini di oggi. Nei bambini, nei loro primi anni di vita, il contatto diretto con gli animali favorisce un sistema immunitario più forte e resistente. Ogni persona che costruisce un rapporto intenso, interpersonale con un animale, donando a lui amore e ricevendo allo stesso modo un amore vero e non critico aumenta l'autostima; un grosso aiuto che permette all'uomo più introverso di aprirsi al mondo esterno, senza un impegno stressante.

Il senso di compagnia data da un animale a cui siamo affezionati, con il quale abbiamo una amicizia "vera", un rapporto di rispetto e fiducia ci aiuta a superare maggiormente piccoli disturbi che il nostro organismo avverte in periodi di stress come: irrequietezza, nervosismo contribuendo a ridurre l'uso di farmaci. Insomma potremmo considerarli come una vera cura alternativa ai metodi tradizionali.

Perché non dirlo! Gli animali sono ottimi stimolatori di sorrisi e perché no di risate...! Sono compagni di vita, di avventura, sanno dare tanto affetto, intuiscono i momenti in cui più abbiamo bisogno della loro presenza e sono fedeli per tutta la vita. Che dire...

"La presenza di un gatto migliora il muro del giardino in estate e il cuore quando il tempo è cattivo".

Judith Merkle Rilke

A cura di Irene Patriarca

NUOVO
gusto salmone!



Provale subito!

Il salmone è servito

Gusto irresistibile

NUOVE bustine Hill's™ Prescription Diet™
c/d™ Multicare, k/d™ e i/d™ Feline Bocconcini
in salsa dall'irresistibile gusto al SALMONE

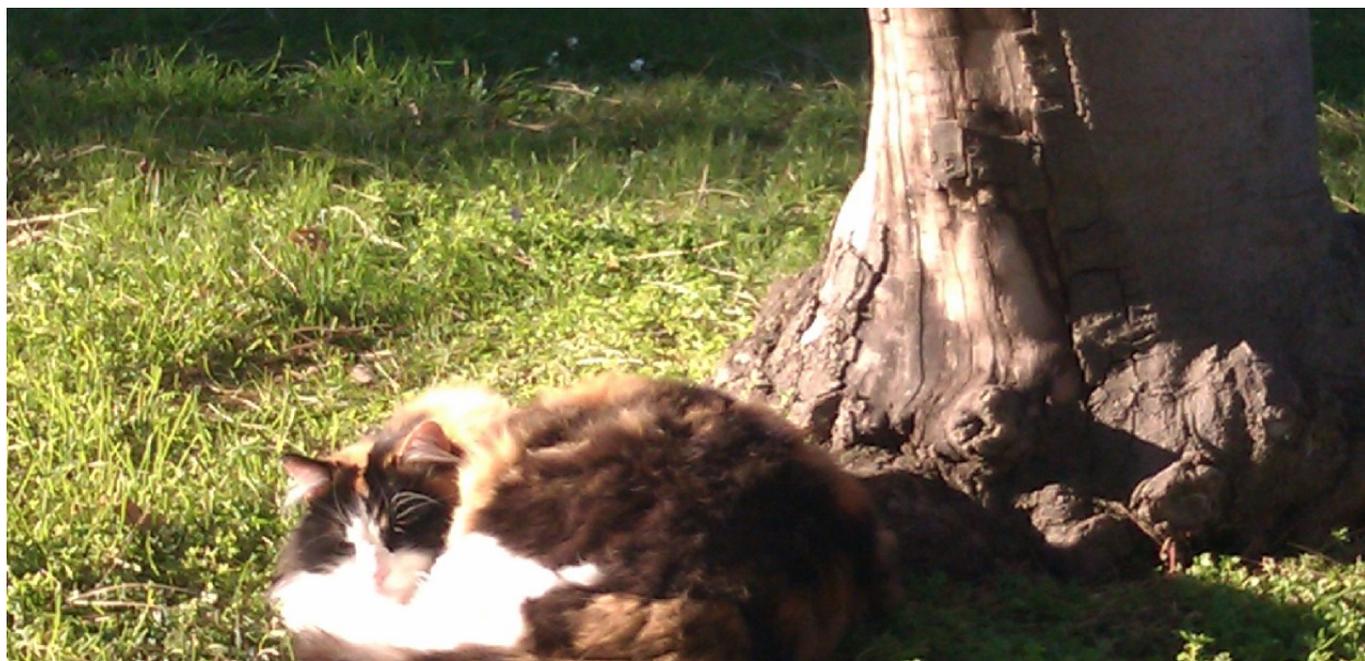
Alimentazione clinicamente provata con un nuovo
gusto che i gatti adorano

Seguici su



 **RACCOMANDATO
DAI VETERINARI
NEL MONDO**

Hill's™ Prescription Diet™ c/d™ Multicare, k/d™ e i/d™ Feline sono alimenti dietetici completi per gatti.
Per maggiori informazioni contatta l'informatore scientifico Hill's al numero 800 701 702 o visita il sito www.hillspet.it
™Marchi di fabbrica di proprietà della Hill's Pet Nutrition, Inc. ©2012



Curiosità Feline

A cura di Marzia G. Pacella

Cosa c'è di meglio che leggere un bel libro per approfondire la conoscenza del mondo felino? Accomodatevi su un bel divano, e predisponetevi a lasciarvi cullare dalle parole, mentre le vostre mani affondano nel pelo morbido del vostro pet.

Vi consigliamo questi libri:

La Piccola Bibbia per chi Ama i Gatti - Consigli e piccoli accorgimenti per vivere felice con il tuo amico felino (Armenia editore)

L'appassionato gattofilo potrà soddisfare tutti i suoi dubbi, immergendosi nella lettura di un testo giocoso e leggero, tra le cui pagine sono sparsi anche brevi curiosità, cenni storici, aforismi e detti provenienti da tutto il mondo. Chi legge queste righe sa già che i gatti sono esseri unici, e che sono in grado di rilassare e deliziare chi vive con loro con le loro tenerezze e le loro moine, e che sono anche creature estremamente intelligenti e coraggiose. Questo utile volumetto si presenta come un vero e proprio vademecum per tutti gli appassionati che desiderano saperne di più sul loro amico felino.

La Terapia delle Fusa - con CD Audio (Armenia)

Scoperto fin dagli anni Cinquanta che il ron ron del gatto possiede innumerevoli virtù terapeutiche, questo libro ripropone e ribadisce il valore delle fusa del felino che sono un vigoroso antistress, regolano la pressione, e sono un potente protettore del sistema immunitario.

La terapia delle fusa è corredato di testimonianze, esercizi pratici e fotografie, e rivela tutti i segreti offrendoli ai lettori.

Il CD allegato è un momento di beatitudine salutare: 30 minuti di fusa ... che non fanno solo bene al corpo ma anche allo spirito.

Perché amiamo i cani, mangiamo i maiali e indossiamo le mucche di Melanie Joy (Sonda)

Un titolo complesso e provocatorio per un libro che pone alcune domande e fa riflettere.

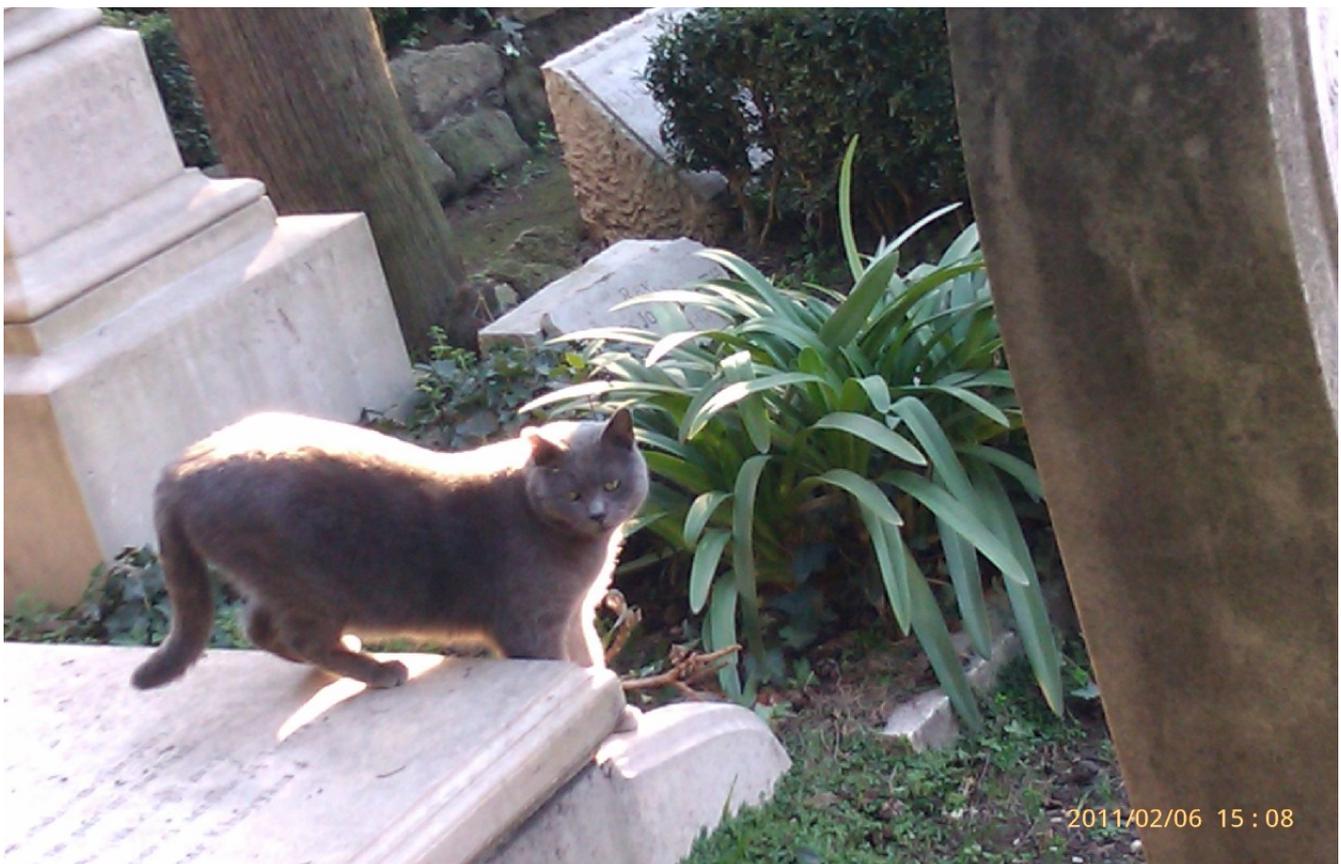
Molti di noi inorridiscono al solo pensiero che a tavola ci possano servire carne di cane o di gatto. Il sistema di credenze alla base delle nostre abitudini alimentari si fonda infatti su un paradosso: reagiamo ai diversi tipi di carne perché percepiamo diversamente gli animali da cui essa deriva. In modo inconsapevole abbiamo aderito al carnismo, l'ideologia violenta che ci permette di mangiare la carne solo «perché le cose stanno così».

Melanie Joy analizza le motivazioni psicologiche e culturali di questa «dittatura della consuetudine» e della sua pervasività; di come, attraverso la rimozione, la negazione e l'occultamento dell'eccidio di miliardi di animali, il sistema in cui siamo immersi mantiene obnubilate le coscienze, fino a persuaderci che mangiare carne più volte al giorno sia naturale, normale e quindi necessario.

Per chi ha amato *Warrios Cats* è uscito finalmente il quarto episodio della saga.

Erin Hunter WARRIOR CATS - PRIMA DELLA TEMPESTA (edizioni Sonda)

Pagina dopo pagina, in un crescendo di tensione, pathos e conflitti mescola realtà e fantasy mantenendo sempre alta la tensione.





News Feline

Per fortuna che i gatti hanno 7 vite!! La storia di Andrea

Hanno tentato tre volte di sopprimerla, ma lei è sopravvissuta. Andrea, gattina randagia di un rifugio per animali dello Utah, era destinata all'eutanasia: nessuno si era fatto avanti per adottarla e non c'era più posto per lei. Così, un impiegato l'ha chiusa nella camera a gas della struttura e ha girato la manopola del monossido di carbonio.

Ma, quando ha aperto la porta, ha trovato Andrea ancora in vita. Nuova emissione di gas, ma di nuovo la gatta non è morta. A quel punto l'impiegato l'ha chiusa in un sacco e messa nella cella frigorifera. Dopo un'ora, quando ha aperto la porta per infilare il cadavere di un cane, ha udito un flebile "miao". Andrea era ancora viva, terrorizzata ma viva.

La gatta è stata ora affidata alla Community Animal Welfare Society, la Società protettrice degli animali dello stato, che l'ha resa disponibile per l'adozione. Secondo i veterinari ha riportato danni cerebrali, ma dovrebbe cavarsela. La società presenterà anche un esposto formale contro il gattile. «La storia della tremenda voglia di vivere di questa micia è straordinaria, ma la pratica di sopprimere gli animali in una camera a gas è anche troppo comune». Andrea si gode intanto le quattro vite che le rimangono.

Una gattara ritenuta pazza ... pazza, ma per quello che fa

Quando era una bambina, Lynea Lattanzio voleva disperatamente un gattino. Ma la madre,

inflessibile, non ha mai acconsentito. Ora Lynea ne ha 700. Certo, non sono proprio «suoi». Diciannove anni fa ha fondato in California la Cat House on the Kings, un rifugio non-profit per gatti, che si basa su donazioni volontarie. Lynea, che ha lavorato per un veterinario, ha cominciato salvando animali destinati a morte certa. Poi ha deciso di usare la sua casa e il suo terreno di circa 6 ettari per creare un posto dove i gatti possano sentirsi sicuri, arrivare tranquilli alla fine dei loro giorni o aspettare di essere adottati. Ci sono una nursery, uno studio veterinario e un «ospizio» per i mici più anziani.

Spesso, davanti all'ingresso del rifugio, compaiono scatole con dentro gatti abbandonati: chi vuole disfarsi dei propri animali sa che può lasciarli lì, come neonati messi sulla ruota di un convento. Da quando è nata, la Cat House on the Kings ha salvato più di 18 mila felini e 5 mila cani, e ne ha sterilizzati oltre 40 mila. I gatti sono liberi: possono andare dove vogliono e trovano sempre ciotole d'acqua e di cibo. «Devono poter correre o saltare su un albero. Sono gatti», spiega Lynea. Ora gli ospiti della casa sono i già citati 700 gatti, una dozzina di cani e qualche oca. Dei volontari aiutano Lynea, conosciuta ormai come una *crazy cat lady*, una «gattara pazza». Ma lei replica: «Non sono pazza. Ciò che faccio lo è».

GATTO COME BABY SITTER

Studi recenti hanno dimostrato che il miglior baby sitter è il gatto.

Per chi ama questa creatura la notizia non sembra paradossale perché conosce bene tutte le virtù e le straordinarie risorse di un gatto.

Per tutti gli altri, beh andrebbe pubblicizzata di più la notizia, così forse si scongiurerebbero abbandoni o ritrosie dei genitori a far convivere i "cuccioli" bipedi con quelli felini. E poi una mamma gatta, a nostro parere, a volte sa comportarsi meglio verso la propria prole di una mamma umana

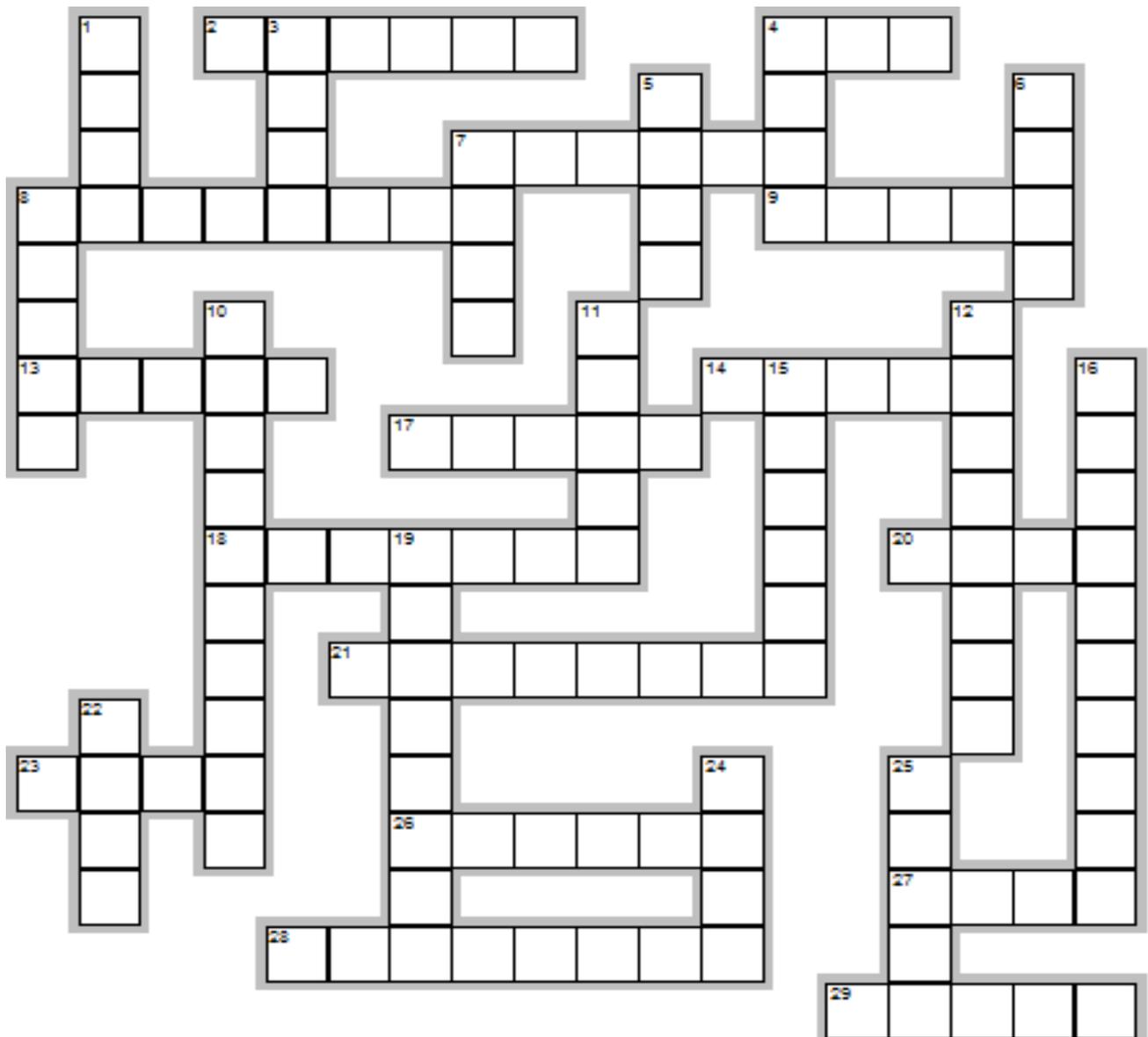
Gatti battono umani 10 a 0, o 1000 a 0 oppure 10.000 a 0 ... e via contando





Cross Cat

Avventure linguistiche di Lillo e Calimero



Orizzontali

2. Lamelle cornee del tessuto epidermico che rivestono la parte dorsale della falange terminale delle zampe*
4. Virus dell'immunodeficienza felina
7. Reazione d'adattamento dell'organismo scatenata da cambiamenti dall'ambiente in cui vive il gatto
8. Organo ghiandolare cutaneo e particolarmente sviluppato nella femmina, poiché destinato a seccare il latte per l'allattamento dei piccoli
9. Stato patologico che si manifesta con un'emozione simile alla paura, ma senza ragione apparente
13. Periodo di riposo indispensabile al recupero fisico e psichico dell'organismo
14. Insetti molto fastidiosi che si nutrono del sangue dei mammiferi tramite puntura
17. Animali felini domestici
18. Senso che permette di percepire gli odori e i feromoni presenti nell'ambiente
20. Tutto ciò che si mangia o si può mangiare
21. Rapida emissione di aria dalla bocca o dalle narici
23. Sottili formazioni filiformi di sostanza cornea, costituite da un bulbo e una radice interni e da una parte che affiora dall'epidermide
26. Infezione della vescica
27. Estremità posteriore del corpo, più o meno folta a seconda della razza del gatto, il cui asse scheletrico è un prolungamento della colonna vertebrale
28. Trasferimento in una nuova abitazione o in una nuova sede, con il complesso delle operazioni di trasporto e di sistemazione
29. Insiemi di peli tattili, lunghi e dritti, situati entrambi i lati del muso dei gatti

Verticali

1. Rinnovamento periodico del pelo del gatto
3. Parola che designa esseri viventi, oggetti, fatti, concetti, sentimenti etc.
4. Caratteristico suono emesso dai gatti per manifestare un'emozione intensa
5. Sottile formazione filiforme di sostanza cornea, costituita da un bulbo e una radice interni e da una parte che affiora dall'epidermide
6. Verso caratteristico del gatto
7. Bisogno fisiologico di bere, che si manifesta con una sensazione di asciuttezza della bocca o della gola
8. L'atto dell'affondare i denti per mordere
10. Atto di rosicchiarsi le unghie, portato all'eccesso in condizioni di ansia
11. Animale felino domestico
12. Organo tattile dei felini, si comportano come antenne e aiutano a riconoscere gli oggetti anche nell'oscurità
15. Parte cornea e appuntita che si trova all'estremità delle dita del gatto
16. Bocconcini, giochi, carezze che ottengo quando mi comporto bene
19. Caduta o assenza, parziale o generalizzata, dei capelli o dei peli
22. Virus della leucemia felina
24. Prodotto del concepimento in via di sviluppo nell'utero, dal momento in cui appaiono i segni caratteristici della specie al momento del parto
25. Parassita esterno delle dimensioni di qualche millimetro

i Gatti della Piramide



Sabato 15 e Domenica 16 Dicembre 2012
dalle ore 10:30 alle ore 17:00
a visitare il loro fantasioso mercatino natalizio

SABATO 15

PROGRAMMA

DOMENICA 16

ore 11:00 Apertura con Andrea De Priamo
Presidente della Commissione
Ambiente del Comune di Roma

ore 11:30 Visita guidata al
Cimitero Acattolico

ore 15:00 Visita guidata al
Cimitero Acattolico

ore 16:00 Cruciverbone Felino

ore 16:30 Estrazione della Micio-Riffa

ore 17:00 Chiusura

ore 10:30 Apertura

ore 12:00 Intrattenimento Teatrale
"Felinamente Vostri" con Vera Beth

ore 14:30 Visita guidata al Sito Archeologico
di Piramide Cestia

ore 15:30 Federico Coccia, Delegato del Sindaco
per gli Animali presenzierà ai
Risultati delle Elezioni
Politiche Feline 2012

ore 16:30 Estrazione della Micio-Riffa

ore 17:00 Chiusura della Manifestazione



A.R.C.A. (Associazione Romana Cura Animali e Ambiente)
Colonia Felina della Piramide Onlus
Via L. Robecchi Bricchetti, 29, 00154, ROMA
telefono: 06 5756885
web: www.igattidellapiramide.it
email: info@igattidellapiramide.it



Catzine è un Magazine bimestrale curato dai volontari dell'Arca,
che si prendono cura della colonia felina di Piramide Cestia a Roma.

www.igattidellapiramide.it

Per contattare la redazione scrivi a:

catzine@igattidellapiramide.it



La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma.

Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata.

Noi siamo lì !

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

Contatti: Tel./Fax 06.5756085 - info@igattidellapiramide.it

Come raggiungerci:

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B).

Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n° 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719

- Con il tram n° 3